

Regione Liguria: accordo fatto!

SI CHIUDE NEL MIGLIORE DEI MODI IL LUNGO BRACCIO DI FERRO
CHE HA OPPOSTO GLI AGROTECNICI ALLA REGIONE LIGURIA.
A FARE LA DIFFERENZA È STATA L'UNIONE
CON I VETERINARI E GLI AGRONOMI

È inarrestabile l'azione degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati che senza più ombra di dubbio, ha cambiato il volto della Consulenza Aziendale in Italia; uno dopo l'altro infatti tutti i bandi regionali ritenuti dagli Agrotecnici inidonei o pregiudizievoli sono stati fatti cambiare: o con le buone (cioè a dire in accordo con le stesse Amministrazioni regionali che le avevano emanati) o con le cattive (cioè a dire tramite ricorsi giudiziari, puntualmente vinti).

Sembra incredibile, ma in meno di un anno le "regole" della Consulenza Aziendale, da ovunque discriminatorie per i liberi professionisti sono diventate per loro premianti (non solo per gli Agrotecnici,

ma anche per gli Agronomi, i Veterinari ed i Periti agrari perché, sia chiaro, gli Agrotecnici fanno sempre battaglie non solo per il proprio tornaconto, ma nell'interesse generale); a ciò si è arrivati non solo per la costanza e la tenacia del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati (che non si è scoraggiato all'inizio, quando i primi ricorsi diedero risultati negativi e le Regioni parevano "fortezze" insospugnabili), che ha dedicato molte energie e molte risorse a questo scopo, ma anche e soprattutto perché, per la prima volta, si è creata una inedita "alleanza" con i Dottori Agronomi e Forestali e con i Veterinari, che hanno pressoché sempre lavorato insieme, creando importanti sinergie ed inanellando

una serie di successi come mai in precedenza.

L'ultimo positivo risultato è stato raccolto nella Regione Liguria il 10 febbraio 2009.

Gli antefatti sono del tutto identici a quelli verificatisi in altre Regioni; fin dall'estate del 2007 l'Assessorato Agricoltura della Liguria aveva iniziato a predisporre la bozza del bando per la Misura 114 - Consulenza Aziendale del PSR Liguria 2007-2013: una Misura da tutti giudicata importante perché in grado di portare consulenza, formazione ed informazione alle imprese agricole liguri.

I Collegi provinciali degli Agrotecnici vennero a conoscenza del fatto, e riuniti nella Consulta



Da sinistra, Andrea Sisti, Presidente dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Forestali, il Dott. Marco Capurro, che ha rappresentato la Regione Liguria nell'incontro, Roberto Orlandi Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati.


REGIONE LIGURIA

 DIPARTIMENTO AGRICOLTURA,
 PROTEZIONE CIVILE E TURISMO

Genova, 10 febbraio 2009

 Prot. n.
 Allegati: 2

VERBALE DELLA RIUNIONE

Il giorno 10 febbraio 2009 presso la sede della Regione Liguria – Assessorato Agricoltura è stato convocato un incontro per discutere le proposte di modifica e integrazione di cui all'allegato alla DGR n. 1483/2008

Sono presenti:

Per la Regione Liguria:

- Capurro Marco – Settore Servizi alle Imprese Agricole;
- Gallinotti MariaLuisa - Settore Servizi alle Imprese Agricole;
- Morales Marien Staff del Dipartimento Agricole

Per il Consiglio Ordine Nazionale degli Dottori Agronomi e Dottori Forestali:

- Andrea Sisti Presidente Nazionale;
- Anfosso Stefano Federazione Regionale;
- Angelo Consiglieri Federazione GE e SV.

Per il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati:

- Roberto Orlandi Presidente Nazionale;
- Sandro Alessandria Presidente Consulta Liguria.

A seguito dell'illustrazione della proposta sopracitata si è aperta ampia discussione in merito ai diversi punti in discussione in base anche alle proposte avanzate congiuntamente dai due Presidenti.

Per quanto sopra indicato si concorda quanto segue:

- si accolgono le proposte di modifica presentate dalla Regione integrate dalle proposte avanzate dai rispettivi Ordini;
- si precisa che in sede di Bando la Regione, come previsto dal documento, prevederà che per i tecnici che svolgeranno attività di consulenza che secondo l'ordinamento vigente, devono essere svolte da professionisti abilitati, l'iscrizione all'albo dovrà costituire requisito essenziale,
- viene modificato l'allegato nella parte relativa ai requisiti professionali del personale tecnico aggiungendo alle parola agricolo e/o forestale anche la parola "zootecnico"

Si allegano i seguenti documenti:

- proposta regionale di modifica della DGR n. 1483/2008
- nota presentata dai Presidenti del Consiglio e del Collegio

Il presente verbale viene redatto ai sensi della legge 241/90.

Per la Regione Liguria
 Capurro Marco _____

Per il Consiglio Ordine Nazionale degli Dottori Agronomi e Dottori Forestali
 Andrea Sisti _____

Per il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e Agrotecnici Laureati
 Roberto Orlandi _____

Pace siglata. Il Verbale di Accordo fra le categorie professionali e la Regione, che ha evitato la presentazione di ricorsi.

regionale presieduta dall'Agr. **Sandro Alessandria**, cercarono un dialogo con la Regione, peraltro ottenendolo, ma senza apparenti risultati concreti.

La bozza di bando conteneva infatti numerose imprecisioni ed errori ed interveniva negativamente in danno di tutti i liberi professionisti del settore agro-zootecnico-forestale, gli Agrotecnici liguri lo fecero notare fin da subito, ma non vennero ascoltati: essi allora chiesero l'intervento del Collegio Nazionale. Che si mosse immediatamente ed il

Presidente **Roberto Orlandi**, nel marzo del 2007, inviò una lunga lettera all'Assessore **Giancarlo Cassini**, precisandogli le ragioni di critica all'emanando provvedimento ed i punti di presunta illegittimità del bando che, se non corretti, avrebbero obbligato gli Agrotecnici ad impugnare in Tribunale il provvedimento dell'Autorità regionale. Ma sia il primo che il secondo intervento (*attuato a sei mesi di distanza*) dal Collegio Nazionale non sembrarono sortire alcun effetto, come se rimbalzassero contro un "muro di gomma"; sensazione resa ancora

più evidente dal fatto che la Regione neppure si degnò di rispondere, un comportamento dal sapore arrogante, in particolare perché attuato da una Pubblica Amministrazione nei confronti di un'altra Pubblica Amministrazione (*tale infatti è il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati*).

Non venne perciò nessun ripensamento, dunque, né da parte dell'Assessore né da parte del suo staff tecnico ed inevitabilmente i toni si alzarono e furono gli Agrotecnici, questa volta, a muovere per primi.

Il 30 luglio 2008 il Presidente del Collegio Nazionale notificò all'Assessore regionale ed al Direttore dell'Assessorato, il dott. **Luca Fontana** una "diffida" a non procedere nell'adottare il bando ritenuto illegittimo: chi se ne fosse assunta la responsabilità doveva sapere di poter poi essere chiamato a risponderne anche in sede penale e civile, e non solo amministrativa. Ma ancora una volta la Regione (*evidentemente sentendosi molto forte e, forse, dubitando della reale determinazione degli Agrotecnici*) tirò diritto, al punto da accelerare l'adozione del bando contestato, che venne infatti approvato il 21 novembre 2008 con delibera della Giunta Regionale n. 1483 e pubblicato il mese successivo sul Bollettino Ufficiale Regionale.

Ma gli Agrotecnici non mollano la presa; il 29 dicembre 2008, alla vigilia del Capodanno, quando mezza Italia è già in vacanza a godersi il sacrosanto riposo natalizio e di fine anno, dal Collegio Nazionale (*che per ferie non chiude mai*) parte una seconda diffida verso l'Assessore ligure all'Agricoltura e stavolta il tono è più severo che non in precedenza: vengono dati 20 giorni alla Regione per modificare la delibera "incriminata" oppure si andrà in aula. Ma non solo, si andrà anche alla Corte dei Conti -*annunciano gli Agrotecnici*- perché questa valuti il danno erariale provocato da azioni giudiziarie che si sarebbero potute evitare dialogando. E questa volta, diversamente dalle precedenti, la Regione inizia a cedere e chiama ad un confronto il Presidente regionale degli Agrotecnici. È un confronto inizialmente difficile, c'è tensione ed anche diffidenza; in particolare gli Agrotecnici della Consulta ligure temono che, dati i precedenti, questa improvvisa apertura al dialogo sia strumentale, sia un modo per prendere tempo senza

COSÌ SI È “EVOLUTA” LA MISURA 114 - CONSULENZA AZIENDALE NELLE REGIONI

- **VENETO.** Il bando è stato pubblicato sul BUR del 25 luglio 2008 ed era penalizzante per i liberi professionisti. Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è intervenuto sia preventivamente (*senza essere ascoltato*), che successivamente per contestare il provvedimento; la Regione ha allora aperto un tavolo di dialogo. Il 30 novembre 2008 la Regione ha raggiunto un accordo con i soli Agrotecnici (*però valido anche per le altre categorie*) che ha evitato il ricorso giudiziario.
- **LOMBARDIA.** Il bando è stato adottato con atto dirigenziale n. 5348 del 23.5.2008 ed era penalizzante per i liberi professionisti. Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati e la Federazione Nazionale dei Veterinari sono intervenuti preventivamente (*senza essere ascoltati*), pertanto le due categorie professionali, una volta pubblicato il bando, lo hanno impugnato al TAR Milano, ottenendone l'annullamento con sentenza n. 5963 del 3.12.2008.
- **LIGURIA.** Ultima Regione in ordine di tempo ad avere predisposto (*con Delibera della Giunta Regionale n. 1483 del 21.11.2008*) il bando della Misura 114, che però risultava penalizzante per i liberi professionisti. Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati era intervenuto preventivamente alla pubblicazione, ma senza risultati; in seguito insieme alla Federazione Nazionale dei Veterinari ed all'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi, ha svolto un nuovo intervento raggiungendo un accordo con la Regione il 10 febbraio 2009, evitando così il ricorso.
- **EMILIA-ROMAGNA.** Prima Regione italiana a normare la Misura 114, lo ha fatto in maniera sostanzialmente diversa dalle altre, istituendo il “Catalogo verde” (*la consulenza è preventivamente quotata e la si “compera” a pacchetto*); il bando tuttavia era penalizzante per i liberi professionisti. Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha inutilmente cercato un dialogo preventivo con la Regione e, pertanto, a bando pubblicato è stato costretto ad impugnarlo insieme ai Medici Veterinari; l'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi ha impugnato anche esso il bando, ma con separato ricorso. Il TAR Bologna, con sentenze n. 3473/2008 e n. 3474/2008 ha dato ragione alle categorie ricorrenti annullando parzialmente le disposizioni.
- **MARCHE.** Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, insieme al suo Collegio regionale marchigiano, alla Federazione regionale degli Agronomi ed ai Collegi dei Periti agrari, è intervenuto preventivamente alla pubblicazione del bando, con discreto successo, visto che la maggior parte delle richieste sono state recepite, evitando così di dovere ricorrere al TAR.
- **TOSCANA.** Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, intervenendo preventivamente alla formazione del bando, ha trovato nella Regione un interlocutore disponibile al dialogo. Non tutte le richieste sono state accolte ma, nell'insieme la Misura adottata con Decreto regionale 8.4.2008, n. 133 è stata ritenuta accettabile, senza necessità di dover ricorrere.
- **UMBRIA.** Amministrazione regionale sorda ad ogni forma di dialogo sia preventivo che successivo, non ha mai neppure dato risposte alla molte istanze presentate. All'approvazione della Misura 114, avvenuta con DGR n. 550 del 19.5.2008, Agrotecnici, Dottori Agronomi e Veterinari con un unico ricorso congiunto hanno impugnato la Misura al TAR Perugia; solo allora la Regione si è detta disponibile a sospendere temporaneamente il bando, peraltro decidendolo in autonomia. La sentenza è attesa entro il mese di aprile 2009.
- **LAZIO.** Il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati è intervenuto sia preventivamente che successivamente alla pubblicazione del bando sulla Misura 114, avvenuta con DGR n. 508 del 11.7.2008, ma senza risultati, così come nessun effetto ha avuto una specifica diffida all'Assessore. Inevitabile allora il ricorso, promosso dalle categorie nazionali e provinciali degli Agrotecnici e dei Veterinari; solo a questo punto la Regione si è detta disponibile al dialogo, altresì adottando una nuova delibera che modificava il bando precedente, accogliendo molte delle iniziali richieste degli ordini professionali. Le due categorie ricorrenti hanno tuttavia deciso di proseguire il ricorso, ritenendo non corretto il comportamento di chi prima rifiuta anche il più elementare dialogo e poi, citato in giudizio, solo allora corre ai ripari.
- **ABRUZZO.** Gli Agrotecnici sono intervenuti preventivamente alla pubblicazione del bando, ma senza esito. Una volta approvato con DGR n. 749 del 7.8.2008 Agrotecnici, Dottori Agronomi e Veterinari con separati ricorsi hanno impugnato il provvedimento al TAR; la Regione ha resistito. La sentenza è attesa entro l'estate.
- **CAMPANIA.** Gli Agrotecnici sono intervenuti preventivamente alla formazione del bando, ma senza successo. Una volta approvata la Misura 114 il Collegio Nazionale ha diffidato l'Assessore regionale dal procedere; a questo punto la Regione (*con decreto n. 444 del 10.9.2008*) ha sospeso il bando, ripubblicandolo sul BUR del 13.10.2008 dopo avere accolto la maggior parte delle richieste degli Agrotecnici. Il corretto comportamento della Regione ha quindi evitato il ricorso.
- **CALABRIA.** L'intervento preventivo del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati ha prodotto qualche miglioramento alla bozza del bando, che però è rimasto insoddisfacente. Tuttavia, una volta pubblicato sul BUR del 4.8.2008, la Regione ha dichiarato espressamente il proprio impegno a modificarlo e, sulla scorta di questa apertura di credito e dialogo, il ricorso è stato evitato.



la reale volontà di cambiare. I fatti poi dimostreranno che non era così, che la Regione aveva effettivamente modificato atteggiamento, ma all'inizio il Presidente regionale degli Agrotecnici, Sandro Alessandria non lo sa.

Dunque la diffidenza resta alta, però il dialogo continua e, a dar man forte agli Agrotecnici liguri, interviene nuovamente il Presidente Nazionale Roberto Orlandi, che torna a scrivere all'Assessore Cassini per ricordargli che i termini della diffida stanno per scadere, che il dialogo *-seppure tardivo-* è apprezzabile, ma lo è di più se approda a modifiche concrete delle disposizioni contestate.

Pronto ad ogni evenienza, nel frattempo, il Collegio Nazionale degli Agrotecnici, insieme alla Federazione Nazionale degli Ordini dei Veterinari, ha dato mandato ad un *pool* di avvocati di impugnare la delibera n. 1483/2008 che approva il bando della Consulenza Aziendale; altrettanto hanno fatto i

Collegi provinciali degli Agrotecnici di Genova-La Spezia, di Imperia e di Savona, i cui rispettivi Consigli hanno assunto i necessari atti deliberativi.

Nel frattempo anche i Dottori Agronomi hanno deciso di dire la loro, agli incontri fra Agrotecnici e Regione ormai partecipa anche il Presidente della Federazione regionale **Stefano Anfossi**, il quale gode del pieno appoggio del nuovo Presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi, **Andrea Sisti** (*che ha da poco sostituito Pantaleo Mercurio*), ed appoggia le medesime rivendicazioni degli Agrotecnici e dei Veterinari.

Ma il tempo corre veloce, il ricorso va materialmente depositato entro il giorno 11 febbraio, oppure non si farà più in tempo, tutto quindi viene preparato per l'azione giudiziaria quando perviene una formale convocazione della Regione, insieme ad una proposta di nuova delibera, che accoglie tutte le richieste dei professionisti e li invita ad un incontro per il 10 febbraio 2009, cioè il giorno prima che scadano i termini per ricorrere.

All'appuntamento la delegazione degli Ordini è particolarmente qualificata, i due rappresentanti regionali dei Dottori Agronomi e degli Agrotecnici sono infatti accompagnati dai rispettivi Presidenti Nazionali, Sisti per gli Agronomi ed Orlandi per gli Agrotecnici, e questo ultimo reca anche una delega piena del Presidente Nazionale dei Veterinari a rappresentarlo.

L'incontro genovese si svolge in un clima di crescente cordialità e correttezza: è chiaro che la Regione, adesso, ha davvero la volontà di raggiungere un accordo ed emanare un provvedimento rispettoso delle prerogative dei liberi professionisti, perché gli Amministratori hanno ben compreso che da questi può venire un grande contributo all'innovazione per le imprese agricole regionali, molte delle quali operano nel settore specializzato delle serre. Al termine del lungo incontro, concluso con un verbale di accordo che salvaguarda entrambe le parti, il sistema di Consulenza Aziendale della Liguria ha cambiato volto, è diventato attento alla qualificazione dei suoi attori, in modo tale che i servizi erogati siano di alto *standard*, rispetta le prerogative dei professionisti ma è aperto anche a qualunque altro soggetto, purché adeguatamente qualificato (*il testo del nuovo provvedimento è pubblicato sul sito www.agrotecnici.it - Sezione FONDAGRI*).

Ancora una volta la strada del dialogo, pure all'inizio apparentemente così difficile, ha dato i suoi frutti migliori; questo è stato reso possibile, come è evidente, dal fatto che (*sia pure in tempi diversi*) le categorie professionali hanno operato con una sostanziale unità di intenti e richieste, dimostrando che l'unione fa la forza. La fa davvero.

Nostro Servizio

NUOVI APPUNTAMENTI CON I SEMINARI SU PREGEO 10

Continuano i Seminari Nazionale su PREGEO 10, frutto di un lavoro congiunto di tutte le categorie professionali abilitate alle attività catastali e l'Agenzia del Territorio di Roma.

I prossimi Seminari sull'argomento, si terranno:

- a FIRENZE il 6 Marzo 2009 (*per la Toscana*)
- a ENNA il 20 Marzo 2009 (*per la Sicilia*)
- a SARDEGNA il 3 Aprile 2009 (*per la Sardegna*)
- a ROMA il 17 Aprile 2009 (*per Lazio e Umbria*)
- a BOLOGNA data da definirsi (*per l'Emilia-Romagna*)

resta inteso che, a prescindere dal luogo di svolgimento del Seminario, qualunque iscritto nell'Albo degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati può parteciparvi.

Tutte le informazioni necessarie su www.agrotecnici.it nella sezione NEWS- PROSSIMI APPUNTAMENTI.